

CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO  
(CRIAT)

**Verbale del Consiglio Direttivo del 29 settembre 2015**

Il giorno 29 settembre 2015, alle ore 9.30, presso il Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali dell'Università di Bari si è riunito il Consiglio Direttivo del Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio (CRIAT) eletto per il triennio 2014-2017 nell'assemblea tenutasi presso il Politecnico di Bari il 18 dicembre 2014. Il Consiglio, presieduto dal direttore, prof. Biagio Salvemini, discute il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del direttore
2. Utilizzo dei materiali delle giornate CRIAT del 21 e 22 maggio u.s.
3. Seminario sugli spazi aperti agro-pastorali proposto nello scorso direttivo
4. Iniziative rivolte agli insegnanti promosse da Antonio Brusa: 'scuola estiva' e 'short master' sul territorio
5. Programma di attività per il 2016
6. Domande di adesione
7. Varie ed eventuali.

Risultano presenti Biagio Salvemini, Dino Borri, Pasquale Favia, Francesco Violante, Michele Romano, Laura Grassini. Sono assenti giustificati Antonio Brusa, Francesco Somaini, Rossella Stufano, Clara Copeta, Domenico Camarda, Arnaldo Cecchini. Sono assenti Saverio Russo, Caterina De Lucia, Maria Fiori, Lucia Zambrini. Sono altresì presenti la Prof. Angela Barbanente, invitata da direttore in qualità di aderente al CRIAT esperta dei temi in discussione; l'arch. Rosanna Rizzi, segretaria scientifico-organizzativa del CRIAT, e il Dott. Vito Buono, segretario amministrativo del CRIAT. Rosanna Rizzi assume la funzione di verbalizzante.

Il direttore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta con il primo punto all'o.d.g.

1. Il prof. Salvemini dà conto del buon esito della Scuola Dottorale su Mediterraneo e scienze sociali svoltasi a Marsiglia fra il 7 e l'11 settembre scorso, alla quale il CRIAT è stato ufficialmente associato e rappresentato. Comunica anche che nello scorso giugno il CRIAT è stato rappresentato dal Prof. Saverio Russo ad una riunione dell'Istituto Cervi, convenzionato con il nostro Centro, della quale egli darà conto in una prossima riunione. Si fa menzione della pubblicazione degli atti del Convegno CRIAT di Sassari del settembre 2013, e il Prof. Borri comunica che la pubblicazione stessa è imminente. Il direttore ricorda infine che, dopo la faticosa normalizzazione sotto il profilo organizzativo della situazione del Centro, si è avviata prima dell'estate una intensa attività pubblica del Criat. Si tratta ora di proseguire anche coinvolgendo quanti possono e intendono dare un contributo fattivo, e cercando di recuperare i colleghi che da tempo hanno smesso di partecipare alle attività.

2. Propone quindi di passare alla discussione del secondo punto all'o.d.g., rilanciando la proposta di pubblicare i materiali relativi alle **giornate CRIAT del 21 e 22 maggio u.s.** Ipotizza di dividere le tematiche affrontate nelle due giornate in due tipi di pubblicazioni distinte: la prima su rivista, la seconda come una raccolta di *working-papers* con ISBN. Si verifica la quantità di interventi ed i contenuti presentati nella prima giornata e si conviene di contattare i partecipanti chiedendo loro

di elaborare un testo in inglese di 40.000 battute all'incirca, la cui traduzione sarà a carico del rispettivo autore. L'indice previsto di questa pubblicazione, avente come titolo **Verso un nuovo governo del paesaggio italiano? I piani paesaggistico-territoriali della Puglia e della Toscana**, è il seguente:

1. Dino Borri e Biagio Salvemini, *Introduzione. Pragmatismo o idealismo nelle politiche per la difesa dei beni culturali?*
2. Giuliano Volpe, *Patrimoni culturali, paesaggi e società: le sfide delle innovazioni*
3. Angela Barbanente, *Note critiche e di prospettiva per il nuovo Piano Paesistico-Territoriale Regionale della Puglia*
4. Anna Marson, *Note critiche e di prospettiva per il nuovo Piano Paesistico-Territoriale Regionale della Toscana*
5. Alberto Magnaghi, *Progettare il governo del paesaggio e del territorio*
6. Claudio D'Amato Guerrieri, *Il ruolo della tradizione classica nell'architettura della città mediterranea*
7. Antonio Leone, *Sull'uso ed abuso dei chemicals in agricoltura: il lago di Vico*
8. Rinaldo Grittani, *Il paesaggio nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia*
9. Giacomo Maringelli, Ruggiero Sardaro, *L'impatto della difesa ambientale: acqua, efficienza aziendale e paesaggio-ambiente.*

Il Prof. Borri propone di pubblicare questi articoli sulla rivista **PLURIMONDI**, in un numero in uscita nella primavera 2016. Si decide di indicare agli autori, come scadenza per la consegna dei contributi, **la prima settimana di gennaio 2016**, in modo da permettere la gestione del lavoro redazionale nei tempi corretti.

Su richiesta del direttore, il Prof. Borri passa quindi a descrivere rapidamente i contributi della seconda giornata. Dopo ampia discussione, si decide di pubblicare i contributi in un **Libro Bianco** che offra elementi analitici e comparativi ai decisori ed agli attori in generale, per quel che riguarda l'area metropolitana Bari-Taranto.

I contributi della seconda giornata, dal titolo **I dilemmi del nuovo governo delle città metropolitane in Italia: il caso pugliese**, saranno:

1. Carla Tedesco, *Influenza europea e innovazione nel governo e nella pianificazione del territorio nella città di Bari*
2. Luigi Dell'Olio, Angel Ibeas Portillo, *Disegno e cooperazione inter-istituzionale per il governo intelligente del trasporto e della mobilità nella città di Santander*
3. Domenico Camarda, Silvio Rufolo, *Partecipazione, strategia, e futuro nel nuovo governo del territorio della Metropoli Ionica*
4. Caterina De Lucia, Vincenzo Vecchione, *Indicatori di sviluppo economico e sviluppo sostenibile nelle aree metropolitane in Italia*
5. Francesco Contò, *Area urbana e rurale: la sfida per la nuova città metropolitana di Bari e le prospettive europee*
6. Francesca Calace, *Verso nuove forme di pianificazione per il territorio e le città nella Metropoli di Terra di Bari*
7. Pasquale Colonna, *Infrastrutture e sistemi di trasporto metropolitano. Chi decide cosa?*
8. Antonio Leone, *Urban Greening: il caso di Bari*

9. Laura Grassini, *La città metropolitana di Bari: eredità e sviluppi per la pianificazione e il governo*
10. Caterina De Lucia, Mara Marinelli, Flavia Milone, Angela Pezzolla, *Inquinamento ambientale e tumore alla tiroide: uno studio pilota per l'Area Metropolitana di Bari*
11. Pasquale Balena, *La Sentiment Analysis nella costruzione dei quadri di conoscenza diffusa*

La pubblicazione del libro bianco dovrà procedere parallelamente a quella del numero monografico di "Plurimondi" dedicata ai piani paesaggistico-territoriali. Si decide altresì che il direttore ed il vice-direttore inviino una lettera circolare ai componenti del CRIAT, invitando quanti sono interessati ad inviare loro interventi brevi (15/20.000 battute) destinati a integrare le due pubblicazioni.

3. Il direttore avvia la discussione sul terzo punto all'OdG, richiamando la decisione del precedente consiglio direttivo di organizzare un convegno internazionale sugli spazi aperti agro-pastorali mediterranei da svolgersi nell'estate del 2016, anticipato da un seminario da tenersi presso l'UNIFG entro il 2015. Era stata a proposito insediata una commissione formata dai Prof. Caterina De Lucia, Francesco Violante, Pasquale Favia e Saverio Russo. Il Prof. Favia interviene in merito presentando un ventaglio di temi da affrontare durante il seminario interno ed impegnandosi ad avviare, insieme agli altri membri della commissione, l'organizzazione dello stesso. Intervengono la Prof.ssa Barbanente ed il Prof. Borri dando indicazioni concrete su relatori, tempi e temi, che la commissione esaminerà in vista della realizzazione del seminario

4. Il Prof. Salvemini comunica che il Prof. Antonio Brusa ha in corso di organizzazione, per conto del CRIAT, di due iniziative volte a immettere nel circuito didattico i temi del territorio: una 'scuola estiva' ed uno 'short master'. Propone di tornare su questa questione in una prossima riunione del consiglio, in presenza del Prof. Brusa. Il consiglio si dice comunque del tutto favorevole a queste iniziative e disposto a collaborare fattivamente.

5. Il direttore propone di dedicare un apposito consiglio direttivo alla discussione del programma di attività 2016. Il consiglio consente.

6. Il direttore dà lettura di due domande di adesione: Elisabetta Rosa, ricercatrice post-doc in geografia ed urbanistica presso la *Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme* di Aix-en-Provence, ed Abdelala Bonohui, ricercatore tunisino. Data lettura dei CV dei due ricercatori, il consiglio approva la loro inclusione nell'elenco degli aderenti. Decide inoltre, viste le loro competenze, di richiedere loro di contribuire al libro bianco sulle città metropolitane, al fine di allargare lo sguardo comparativo che la pubblicazione intende avere. Il Prof. Salvemini ed il Prof. Borri si incaricano di scrivere loro in merito.

7. Passando alle varie ed eventuali, il direttore propone di cooptare nel consiglio direttivo la Prof.ssa Angela Barbanente, presente a questa riunione in quanto invitata dal direttore come aderente al Criat esperta delle questioni in discussione, sottolineando il contributo al Centro che deriverà dalla straordinaria esperienza scientifica e gestionale della collega. Il consiglio accoglie la proposta all'unanimità e calorosamente.

Non essendoci altro da discutere, la riunione del Consiglio Direttivo si conclude alle ore 12.00.

Il Direttore

(Prof. Biagio Salvemini)

Il Segretario Amministrativo

(Dott. Vito Buono)